

Bari, 21.03.2024
Prot. n. 78063 – I/11

Ai Direttori di Dipartimento
e p.c. A Magnifico Rettore
Senato Accademico
Consiglio di Amministrazione
Direttore Generale
Nucleo di Valutazione
Delegati a
Ricerca e innovazione
Terza missione – rapporti territoriali
Internazionalizzazione
Percorsi formativi
Coordinamento delle attività del
Collegio dei Direttori di Dip. e
Presidenti di Scuole
Direzione Ricerca, Terza Missione e
Internazionalizzazione
Direzione Offerta formativa e servizi
agli Studenti
Direzione per il Coordinamento delle
Strutture dipartimentali

Oggetto: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti e Documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione 2021-2023 – Scadenza 30 giugno 2024

Illustri Direttori,
con la presente informo le SS.LL. che in data 14 marzo 2024 il Presidio della Qualità ha adottato in versione definitiva le allegate **Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti**, già presentate, in versione provvisoria, nella riunione tenutasi lo scorso 16 febbraio.

Le Linee Guida sono corredate dal *format* da utilizzare per il **Documento annuale di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR**, che dovrà essere redatto e approvato da ciascun Dipartimento, come concordato nella riunione del 16 febbraio u.s., **entro il 30 giugno 2024**, nonché pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Come già rappresentato dal PQA nella riunione di febbraio, le Linee Guida in oggetto costituiscono un necessario strumento di razionalizzazione e di adeguamento della documentazione di assicurazione della qualità che i Dipartimenti devono approntare, anche in osservanza di quanto stabilito dal modello di AVA3.

Nello specifico, come già sapete e come meglio vedrete, le Linee Guida tengono conto del necessario intersecarsi nella documentazione dipartimentale di aspetti inerenti al processo di

assicurazione della qualità ma anche alla programmazione strategica del Dipartimento; programmazione quest'ultima che naturalmente, nella determinazione dei suoi contenuti, non pertiene alle competenze del PQA, ma quanto alla sua produzione, viceversa, si inserisce pienamente nella dinamica dei flussi procedurali attinenti alla più generale Assicurazione della Qualità del Dipartimento. Perciò si è ritenuto opportuno redigere tali Linee considerando l'intero processo (in buona parte già in atto ed attuato) del ciclo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione dei Dipartimenti, anche redigendo, nella versione oggi rilasciata, una tabella di sintesi dello stesso.

La vera novità di tali Linee Guida è costituita dalla formalizzazione di un momento di analisi unitario e periodico di tutti gli elementi che attengono alle attività dipartimentali, rappresentato dal **Documento (annuale)** sopra citato e dal **Documento di Riesame ciclico**, per il quale ultimo però il PQA si ripromette di elaborare un apposito *format* quando ne sarà richiesta la redazione. Naturalmente, si tratta di due documenti che sono espressamente menzionati da AVA3 e, conseguentemente, attesi nella documentazione dipartimentale.

Come a Voi noto, in larga misura, il Documento annuale costituisce un contenitore dove confluiscono dati ed analisi già effettuate dai Dipartimenti nel corso dell'anno (ad esempio, Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS o, ancora, Relazioni Annuali dei Dottorati di Ricerca, etc.) ma che, ad oggi, difficilmente si ritrovano "sistemizzati" in un documento unico e, per di più, liberamente accessibile.

Per taluni contenuti, invece, il Documento dovrà fare riferimento ad altri elementi di analisi (ASN, VQR, esiti del reclutamento ed indicatori ANVUR) che, in molti casi, sono già fatti oggetto di attenzione (e, auspicabilmente, di adeguata considerazione nella programmazione e valutazione delle strategie dipartimentali), ma non sempre analizzati dal Dipartimento in modo aggregato e sistematico.

Leggendo il **Paragrafo 5 delle Linee Guida** si riscontrerà, inoltre, che il Documento in questione, a regime (il che significa dal 2025, quando cioè sarà stata prodotta la prima Relazione di rendicontazione del DPT), avrà come propria parte integrante l'analisi dei risultati conseguiti rispetto alle azioni e agli obiettivi previsti dai Documenti di Programmazione Triennale, mentre, in sede di prima applicazione (cioè per la scadenza predetta del 30 giugno 2024), la rendicontazione del DPT non costituirà contenuto del Documento annuale.

Al fine di agevolare la redazione del primo Documento annuale, **il PQA ha anche deciso di rendere disponibile nel mese di aprile, ove non già nel possesso dei Dipartimenti ovvero ove si tratti di valori difficilmente determinabili dai Dipartimenti, la valorizzazione degli indicatori che sono riportati nel *format* del Documento annuale.**

Sui contenuti del Documento e su alcuni degli indicatori è anche opportuno svolgere alcune considerazioni, in particolare per quelli che riguardano i riferimenti agli esiti della VQR e l'ASN. Quanto ai primi, è ben noto che è oramai partita la nuova campagna VQR 2020-2024 e che, per la precedente, la reportistica di ANVUR riferita ai singoli Dipartimenti non valorizza più i posizionamenti dei singoli SSD presenti nel Dipartimento rispetto alla media nazionale degli stessi; tuttavia nel documento sulla sede di UNIBA (del 18 luglio 2022, che per comodità si allega alla presente) per ogni Dipartimento si può verificare (tramite l'**indicatore R1**), in base all'area scientifica di afferenza dei componenti del Dipartimento come – complessivamente – i docenti dell'area (o di ciascun area, se nel Dipartimento sono presenti più aree) sono posizionati rispetto a tutte le strutture dipartimentali nazionali in cui detta area (o aree) è (sono) presente(i).

Nel medesimo documento ANVUR l'**indicatore R2** circonda la valutazione ai soli nuovi reclutati, ripetendo l'analisi sempre per singole aree scientifiche.

Questi dati, ad avviso del PQA, ben possono costituire un utile riferimento d'analisi che meriterebbe considerazione nella (prima) Relazione Annuale, anche se si tratta di dati riferiti ad una campagna risalente nel tempo, ma che potranno poi essere confrontati con i dati che sopravverranno dopo l'espletamento della prossima campagna VQR; ed a conferma di ciò si consideri, infatti, come fra gli indicatori previsti nell'Allegato E del DM 1154/2021 venga già espressamente richiamato, in riferimento alla Sede, quello relativo alla percentuale di Aree scientifico disciplinari con valutazione VQR superiore al valore mediano nazionale.

Resta fermo che se i Dipartimenti hanno già effettuato una propria (ed eventualmente diversa) analisi degli esiti dell'ultima VQR, questa può essere utilmente richiamata nel redigendo Documento.

Quanto all'ASN, può essere utile esporre i dati di "successo" dei ricercatori e docenti del Dipartimento, alla luce del conseguimento, per le diverse fasce, delle relative abilitazioni nazionali, ma, anche, disporre di una informazione su quanti dei ricercatori e docenti di ruolo afferenti al Dipartimento possiedono le mediane considerate ai fini dell'abilitazione per il ruolo di appartenenza (per ricercatori e professori associati, quelle per il ruolo degli associati; per gli ordinari, quelle dei professori di prima fascia), rispetto alla media di Ateneo. A tale riguardo, la verifica del possesso delle mediane è fra gli indicatori della ricerca e si tratta di una verifica che attraverso l'apposita funzionalità presente in IRIS (come ricorderete già utilizzata per la costituzione dei Collegi dei Dottorati), il PQA è in grado di far effettuare, per dati aggregati ed anonimi, in riferimento alle varie fasce presenti in ciascun Dipartimento e di mettere a disposizione dei Dipartimenti.

Una precisazione è però opportuna, il Documento di cui si discute va essenzialmente apprezzato non come strumento di valutazione "comparativa" fra i Dipartimenti dell'Ateneo, ma piuttosto di analisi conoscitiva e, quindi, autovalutativa, di cui il Dipartimento si va a dotare, ben potendo l'utilizzo dei dati di analisi così raccolti e compendati costituire un mezzo di orientamento e/o di correzione delle politiche dipartimentali; in tal senso, trova spiegazione la circostanza perché taluni degli indicatori siano espressi in valori assoluti e non ponderati rispetto a medie di ateneo e/o nazionali.

Altro punto che merita di essere sottolineato è quello relativo alle "risorse".

A tale riguardo, il PQA ha ritenuto di muovere dalla considerazione della declaratoria dell'aspetto da considerare **E.DIP.1.4** [*Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento*], indicato nel modello di AVA3, nell'**Ambito E.DIP.**, relativo per l'appunto all'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti.

Pertanto, anche per quanto costituisce oggetto dei successivi punti di attenzione **E.DIP.3** [*Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse*] ed **E.DIP.4** [*Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale*], il PQA ha ritenuto opportuno inserire nel documento di analisi un riquadro relativo alle risorse dove, pur in assenza di un documento di bilancio di Dipartimento (come noto, oramai assorbito nel bilancio unico di Ateneo), si possano sinteticamente esporre i dati relativi alle risorse (finanziarie e di personale) a disposizione del Dipartimento per lo svolgimento delle proprie attività e per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici.

Seppure non appaia al momento pienamente riferibile ai Dipartimenti di UNIBA, fatte salve alcune eccezioni (come ad esempio, per il DISSPA), quanto costituisce oggetto dell'aspetto

E.DIP.3.1 [Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti], specificatamente in riferimento a ripartizioni di incentivi e premialità per personale docente e tecnico amministrativo (essendo in materia per lo più operante una regolamentazione d'Ateneo, ma anche qui con talune eccezioni, v. DISSPA, DIMEV), resta quanto meno possibile evidenziare, nel riquadro risorse, quanto pertiene all'aspetto **E.DIP.3.2** [Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti], e tanto al fine sia di dare conto delle scelte (e dei criteri) di "distribuzione" delle risorse già presenti nel Dipartimento, sia, ancor più e meglio, dei criteri di distribuzione delle posizioni assunzionali assegnate al Dipartimento dall'Ateneo.

Resta, infine, la questione relativa alle Scuole di Specializzazione.

Fermo restando che in riferimento ai requisiti di sede per il punto di attenzione **E.1** [Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti] viene da ANVUR espressamente precisato che "La strategia dei Dipartimenti tiene in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione ad essi afferenti" (v. **Note sub E.1.1.**) e che "I Dipartimenti nel definire gli obiettivi devono tenere in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento stesso" (**Note sub E.1.2.**), il PQA ha ritenuto per le Scuole di Specializzazione, stante l'attuale mancanza in AVA3 di criteri guida per l'Assicurazione della Qualità, di procedere ad un approfondimento della questione ma, al contempo, di indicare che utili riferimenti alle Scuole di specializzazione afferenti ai Dipartimenti possano trovare spazio nel riquadro finale del *format*.

Da ultimo, il PQA, nelle more del rilascio da parte di ANVUR della scheda SUA-RD/TM e dando seguito a quanto già stabilito dallo stesso PQA nel 2021 in merito al Riesame della Ricerca e della Terza Missione per il periodo 2016-2020 (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/riesame-della-ricerca-dipartimentale-terza-missione-e-impatto-sociale>), ha stabilito di chiedere ai Dipartimenti di provvedere alla redazione del **Documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione relativi al triennio 2021-2023**, utilizzando il *format* già a suo tempo utilizzato e che qui viene altresì trasmesso; detto documento dovrà essere fatto pervenire al PQA entro il termine del **30 giugno 2024** e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Il Coordinatore del PQA
f.to Prof. Massimo Di Rienzo

Si allegano alla presente:

- Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti
- Format del Documento annuale di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR [scadenza 30/06/2024]
- Documento Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) Risultati delle singole Istituzioni del 18/07/2022
- Slides del Corso CRUI tenutosi il 6/04/2023 e relative agli ambiti E ed E.DIP di AVA3 con relative Note

- Documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione [**scadenza 30/06/2024**]